

Paesi. Il Sultan di *Borneo* non avrebbe mai così maltratti gl' Ingleſi, ſe queſti con ſomma imprudenza non aveſſero oſtentate loro fugli occhi le proprie forze, e con ciò dato a lui motivo di temerli, laddove doveano piuttosto procurare di far acquiſto del di lui amore: tanto è vero, che le ultime Navi approdate a' di lui lidi furono accolte da eſſo con ſomma cortesia, e liberalità, perchè credute Navi di Mercatanti particolari. Ad un' animo nobile, e Principeſco, di qualunque Nazione egli ſiaſi, non può non recare un dolor ſommo il vederſi maltrattare da una truppa di viliffimi Marinaj foreſtieri; e ſe ne faccia qualche riſentimento, non è per queſto colpevole di crudeltà, e tirannia, nè i ſuoi Popoli poſſono ſpacciariſi per gente che mangia Uomini.

CAPITOLO III.

Colle Relazioni di molti Viaggiatori ſi dimoſtra, che gl' Indiani non ſeno que' barbari, che vengono ſtimati comunemente.

IL Signor *Francesco Drake* atteſta di eſſere nel ſuo giro, che ha fatto per tutto il Mondo, da' Popoli delle Indie, e di queſte Iſole ancora, ſtato accolto, e trattato con ſomma cortesia, ed amore: fu da loro lautamente convitato ſenza lo ſborſo di un ſoldo; e tutti ſi affollavano per godere di ſua amicizia, e protezione. Così pure nelle Molucche; così nella Iſola *Baratue*, ec. A *Java* poi gli furono fatti onori grandiffimi, fu viſitato in Nave da quat-